



Comune di Fidenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 Del 30 LUGLIO 2015

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE. VARIAZIONE DELLA SOGLIA DI ESENZIONE.

Il giorno **30 LUGLIO 2015** alle ore **17:00** nella sala del consiglio in Fidenza, si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

All'appello risultano presenti :

	NOMINATIVO	P	A		NOMINATIVO	P	A
1	MASSARI ANDREA		X	10	DOTTI FABIO	X	
2	TOSI AMEDEO	X		11	RASTELLI DAVIDE		X
3	NARSETI ALESSANDRA	X		12	GAMBARINI FRANCESCA		X
4	TOSCANI CARLO	X		13	COMERCI GIUSEPPE		X
5	BUSANI ALESSANDRA	X		14	BARBIERI SILVIA		X
6	SERVENTI PAOLA	X		15	AMORUSO ANGELA		X
7	GALLICANI MARCO	X		16	RIGONI GABRIELE		X
8	ROTA GIUSEPPE	X		17	POLLASTRI LUCA		X
9	AMIGONI FRANCO		X				
TOTALE PRESENTI : 8				TOTALE ASSENTI : 9			

Assiste il Segretario Generale **Dott. Giovanni De Feo**.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio **Amedeo Tosi** apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari all'ordine del giorno.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori : **SERVENTI PAOLA, DOTTI FABIO**.

Assistono alla seduta i seguenti assessori : **CASTELLANI GIANCARLO, MALVISI DAVIDE, FRANGIPANE ALESSIA, BONATTI FABIO**.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 Del 30 LUGLIO 2015

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE. VARIAZIONE DELLA SOGLIA DI ESENZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

l'art. 1 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, che ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, modificando il predetto articolo 1, consente ai comuni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, di variare l'aliquota e di fissare una soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta;

l'art. 1, comma 3 bis del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, con il quale è stata prevista la possibilità di stabilire una fascia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con l'ulteriore precisazione, disposta dal d.l. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

l'art. 14, comma 8, del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, secondo cui, a decorrere dall'anno 2011, le deliberazioni di variazione dell'addizionale comunale all'i.r.p.e.f. hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione sull'apposito sito web del Dipartimento Economia e Finanze, a condizione che la pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno cui la deliberazione "afferisce";

l'art. 13, comma 16, del citato d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, ha modificato l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 4, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, disponendo che ai fini della determinazione dell'acconto dell'addizionale, l'aliquota e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della deliberazione di variazione sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

Visto il vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (i.r.p.e.f.), da ultimo riadattato con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22 dicembre 2011, esecutiva;

Preso atto:

che, la Giunta comunale, con deliberazione n.120 del 15 luglio 2015, approvando lo schema del bilancio di previsione 2015 - 2017 e la relativa manovra economico-finanziaria, ha proposto al Consiglio comunale di intervenire sulla disciplina dell'addizionale comunale all'i.r.p.e.f., per

assicurare il conseguimento del pareggio economico-finanziario del bilancio comunale, senza dover ridurre qualità e quantità dei servizi erogati ai cittadini, visto che dall'esercizio 2015 i trasferimenti statali saranno ridotti ulteriormente, a causa del ridimensionamento del fondo di solidarietà comunale degli enti locali;

Constatato:

che, sulla base delle proiezioni effettuate dal servizio finanziario del comune, con i dati pubblicati dal Ministero Economia e Finanze, per fasce di reddito dichiarati dalle persone fisiche aventi domicilio fiscale nel comune di Fidenza, per l'anno d'imposta 2013:

- mantenendo l'aliquota dell'addizionale comunale all'i.r.p.e.f. nella misura dello 0,8% produrrebbe, per l'esercizio 2015, un gettito complessivo stimabile in ragione di 2.750.000 euro;
 - la riduzione della soglia di esenzione dell'addizionale dagli attuali 15.000 euro al valore di 12.000 euro produrrebbe un'aumento del gettito stimabile in ragione di 150.000 euro annui;
- e quindi con il gettito complessivo netto di 2.900.000 euro dall'esercizio 2015, maggiore di 150.000 euro rispetto a quello accertato per l'anno finanziario 2014;

Visto l'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso il 24 luglio 2015, allegato a questa delibera, a norma dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole, espresso il 24 luglio 2015, dalla Commissione Consiliare permanente n. 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati;

Recepito il parere espresso, a norma dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio entrate del settore "servizi finanziari e programmazione", secondo cui "*la proposta di deliberazione è tecnicamente regolare*" e recepito il parere del responsabile del servizio bilancio del settore "servizi finanziari e programmazione", secondo cui "*la proposta di deliberazione è contabilmente regolare*";

Con n. 8 voti unanimi favorevoli (Tosi Amedeo, Narseti Alessandra, Toscani Carlo, Busani Alessandra, Serventi Paola, Gallicani Marco, Rota Giuseppe, Dotti Fabio), palesi, presenti e votanti n. 8 consiglieri;

DELIBERA

- 1.- **di apportare**, con effetto dall'1 gennaio 2015, le seguenti modificazioni al vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (i.r.p.e.f), originariamente approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 24 aprile 2007 e da ultimo modificato con deliberazione dello stesso organo n. 73 del 22 dicembre 2011:
 - a) all'articolo 3, comma 1, le parole " 15.000,00 euro" sono sostituite con le parole "**12.000,00 euro**", **con decorrenza dal 1° gennaio 2015**";
 - b) all'articolo 3, comma 2, le parole "15.000,00 euro" sono sostituite con le parole "**12.000,00 euro**";
- 2.- **di dare atto** che il gettito dell'addizionale comunale all'i.r.p.e.f., calcolato sulla base della nuova soglia di esenzione, utilizzando i dati pubblicati dal Ministero Economia e Finanze sulla distribuzione per fasce dei reddito dichiarate dalle persone fisiche aventi domicilio

fiscale nel comune di Fidenza, per l'anno d'imposta 2015, può essere stimato in ragione di **2.900.000** euro,

- 3.- **di dare atto** che il gettito di 2.900.000 euro è iscritto nel titolo I “*Entrate tributarie*” del bilancio di previsione 2015;
- 4.- **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, a norma dell'art. 13, comma 15, del d.l. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del d.lgs n. 446/1997;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti unanimi favorevoli (Tosi Amedeo, Narseti Alessandra, Toscani Carlo, Busani Alessandra, Serventi Paola, Gallicani Marco, Rota Giuseppe, Dotti Fabio), palesi, presenti e votanti n. 8 consiglieri;

DELIBERA

- 5.- **di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile per l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Amedeo Tosi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni De Feo